



Direzione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 20.05.2004

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione G.R. n° ~~21-12817~~ in data **21 GIU. 2004** relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del Comune di Castagneto Po (TO).

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56.

1. **AZZONAMENTO**

Tav. n. C in scala 1:5000.

Eliminare l'area residenziale di completamento CR1.10.
Eliminare l'area residenziale di nuovo impianto CR2.1.

Tav. n. D2 in scala 1:2000.

Eliminare l'area residenziale di completamento CR1.10.

Tav. n. D3 in scala 1:2000.

Eliminare l'area residenziale di nuovo impianto CR2.1.

2. **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE E SCHEDE D'AREA**

Art. 43 Prescrizioni per le aree residenziali di completamento – CR.1

Al termine dell'articolo 43 si inseriscano i seguenti capoversi:

"L'edificabilità dell'area CR1-6 è vincolata alla preventiva esecuzione di approfondimenti d'indagine che escludano la possibilità di coinvolgimento nell'evoluzione del dissesto evidenziato dallo studio IFFI, nonché la presenza di condizioni geotecniche o idrogeologiche ostative."

"L'edificabilità dell'area CR1-7 è limitata alla sola particella catastale sulla quale è riportato il numero 7 sulla tav. n. D 3 in scala 1:2000 ed è vincolata alla preventiva esecuzione di approfondimenti d'indagine che escludano la possibilità di coinvolgimento

nell'evoluzione del dissesto evidenziato dallo studio IFFI, nonché la presenza di condizioni geotecniche o idrogeologiche ostative."

Art. 44 Prescrizioni per le aree residenziali di nuovo impianto – CR.2

Al termine dell'articolo 44 si inseriscano i seguenti capoversi:

"Per l'area CR2.9 l'abitabilità degli edifici esistenti, nonché la realizzazione di eventuali nuovi edifici, sono vincolate all'esecuzione di adeguati approfondimenti d'indagine. Tali approfondimenti dovranno delineare natura ed estensione dei fenomeni franosi presenti ad ovest e ad est dell'area, valutare la possibilità di coinvolgimento dell'area nell'evoluzione degli stessi ed individuare i necessari interventi di messa in sicurezza attivi e passivi (monitoraggi). Nel caso in cui emergesse la necessità di interventi di messa in sicurezza i condizionamenti sopra delineati dovranno essere estesi alla completa realizzazione e collaudo degli stessi. Nel caso di presenza di acqua negli interrati l'abitabilità dovrà altresì essere condizionata alla preventiva eliminazione di tale problema."

"L'edificabilità dell'area CR2.3 è vincolata alla preventiva esecuzione degli approfondimenti d'indagine necessari a caratterizzare la pericolosità del sito, nonché alla realizzazione degli interventi necessari ad eliminare eventuali situazioni di pericolosità."

"L'edificabilità dell'area CR2.4 è vincolata alla preventiva esecuzione di approfondimenti d'indagine che escludano la possibilità di coinvolgimento nell'evoluzione del dissesto evidenziato dallo studio IFFI, nonché la presenza di condizioni geotecniche o idrogeologiche ostative."

Quadro Sinottico "CR.1 – Residenziali di Completamento":

Si inserisca in calce al quadro sinottico la seguente nota:

"Per l'area CR.1 8 la possibilità edificatoria dovrà essere garantita sulla sola porzione ricadente in classe IIa della pericolosità geomorfologica (vedi Carta di Sintesi)".

Si elimini dal quadro sinottico la previsione relativa all'area CR1. 10.

Quadro Sinottico "CR.2 – Residenziali di Nuovo Impianto":

Si inserisca in calce al quadro sinottico la seguente nota:

"Per l'area CR2.4 L'edificabilità dell'area dovrà essere limitata alla sola porzione ricadente in classe IIa della pericolosità geomorfologica (vedi Carta di Sintesi), il più possibile in aderenza con la viabilità presente a monte dell'area."

Si elimini dal quadro sinottico la previsione relativa all'area CR2.1.

Il Responsabile del Settore
Territoriale - Area Metropolitana
arch. Grazia SARTORIO

Il Direttore
arch. Franco FERRERO